



Investire in democrazia

Progetto Europa. Lotto 15

Anno scolastico 2024-25

“Educazione alla cittadinanza europea. Storia, istituzioni, azioni”

Il percorso di approfondimento è rivolto specificatamente alle classi delle Scuole secondarie di secondo grado e deve essere svolto entro maggio 2025.

Proposta organizzativa per **LOTTO 15** “Europa” dell’Avviso pubblico “Investire in democrazia”.

A cura di: **Istituto Gramsci Toscano**

Referente: Vittoria Franco; docente Giada Kogovsek e Vittoria Franco. Si allegano i relativi curriculum.

Premessa

La conoscenza dei passi che hanno portato alla costruzione dell’Unione europea dopo la Seconda guerra mondiale e la tragedia della Shoah diventa sempre più indispensabile nell’educazione alla vita civile e nelle scelte politiche dei singoli Stati membri.

L’integrazione europea non riguarda solo gli Stati, ma anche i singoli cittadini, a partire dai giovani che si trovano a vivere in Paesi senza frontiere e con notevoli possibilità di scambi culturali, formativi (come il progetto Erasmus) ed economici.

Sul piano metodologico, i docenti utilizzeranno lezioni frontali per presentare gli argomenti generali, ma promuoveranno anche una metodologia laboratoriale al fine di stimolare l’interesse delle/degli studenti coinvolgendoli nella partecipazione attiva.

È dimostrato infatti che un insegnamento unidirezionale è spesso causa di demotivazione e di riduzione dell'attenzione. La lezione frontale via via lascerà spazio alla lezione interattiva, all'analisi di casi e al lavoro di gruppo.

➤ OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PROGETTO:

Uno degli obiettivi principali del corso consiste nel rendere consapevoli le/gli studenti della storia che ha portato alla necessità di pensare alla costruzione di un'Europa unita al fine di garantire ai cittadini europei innanzitutto pace, benessere, democrazia, diritti.

Altri obiettivi sono:

- fornire alle/agli alunne/i adeguate conoscenze dal punto di vista storico e normativo affinché possano acquisire competenze utili per un primo approccio all'utilizzo delle fonti;
- sviluppare uno spirito di cooperazione e solidarietà attraverso il lavoro di gruppo, la capacità di formulare un'opinione e saperla difendere da eventuali obiezioni sulla base di una tematica studiata;
- comprensione del ruolo delle Istituzioni europee e del loro funzionamento in rapporto agli Stati membri;
- comprensione del rapporto fra sovranità nazionale e sovranazionalità europea e della sovrapposizione fra identità europea e identità nazionali;
- predisporre occasioni di apprendimento costituite da attività che vedano le/gli studenti artefici del proprio processo di apprendimento.

L'obiettivo principale, sul piano pedagogico, è quello di sviluppare nei/nelle giovani uno spirito europeista al fine di difendere la pace, la cooperazione fra i popoli, la convivenza civile, lo spazio dei diritti civili e sociali, il rispetto delle libertà fondamentali, come quella di espressione e di stampa, e le libertà individuali.

➤ CONTENUTI

Verranno delineate le ragioni che hanno portato alla Seconda guerra mondiale, si parlerà del totalitarismo nazista e del fascismo, della tragedia della Shoah e dei campi di concentramento nazisti, dell'elaborazione già nel 1941 del "Manifesto di Ventotene" *Per un'Europa libera e unita*, a cura di personalità come Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni durante il loro confino.

Si passerà poi a illustrare i passi che hanno portato all'Unione europea e all'illustrazione del ruolo e del funzionamento delle istituzioni fondamentali come Parlamento europeo, Consiglio d'Europa, la Commissione, la Corte di giustizia. Saranno fatti cenni ad atti di indirizzo fondamentali per lo sviluppo civile ed economico degli Stati membri come i progetti per la parità fra uomini e donne progetti di scambio e gemellaggio, con particolare riferimento a quello fra Empoli e Sankt Georgen an der Gusen.

➤ **STRUTTURA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

UN MODULO DI 6 ORE (3 incontri) È previsto un modulo didattico di 6 ore composto da tre fasi: la prima fase formata da due lezioni (di due ore ciascuna per un totale di 4 ore) a cura del docente del progetto, la seconda fase a cura della classe per una durata definita dall'insegnante in cui si richiede, a partire dalle conoscenze e dai documenti forniti in precedenza alla classe, di offrire la propria restituzione degli argomenti trattati durante la prima fase; nella terza ed ultima fase, infine, la verifica e il confronto dei lavori delle/degli studenti alla presenza del docente che ha seguito la prima fase.

FASE 1 Due incontri della durata complessiva di 4 ore: la prima fase del progetto consiste in due lezioni interattive e partecipate, svolta con un linguaggio adeguato al target dei destinatari in modo da favorire il dialogo e l'interazione delle alunne e degli alunni e renderli, così, partecipi e parte attiva dell'incontro. Le due lezioni si serviranno dell'ausilio di supporti tecnologici e della proiezione di materiali multimediali come video-documentari e slide.

Primo incontro (2 ore): la prima fase inizierà con una lezione di inquadramento del contesto storico e sociale per far comprendere le ragioni che hanno portato a concepire un'Europa Unita con un breve percorso storico dagli orrori del nazifascismo alla Seconda guerra mondiale fino ai primi passi della comunità europea e all'allargamento dell'Unione dopo il 1989.

Secondo incontro (2 ore): il secondo incontro ha l'obiettivo di entrare più nel dettaglio dei meccanismi di funzionamento delle istituzioni europee, dei

contenuti di alcuni trattati – come quello di Lisbona – e della *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea* (cosiddetta Carta di Nizza) che sostituisce la Costituzione europea e contiene i valori fondativi: Dignità Uguaglianza Libertà, Solidarietà, Cittadinanza, Giustizia. Prese nel loro complesso queste parole-valori danno pienamente il senso della cittadinanza europea e della cultura civile che fanno dell'Europa lo spazio più rispettoso dei diritti individuali nel mondo.

Questo secondo incontro avrà in parte anche carattere laboratoriale e prevede un lavoro autonomo da parte delle/degli studenti, alla presenza del referente del progetto - che distribuirà testi e fonti sui quali le/gli studenti potranno lavorare e dell'insegnante della scuola e, ove consentito, la divisione della classe in gruppi di lavoro. Ogni gruppo lavorerà autonomamente su un tema o su uno dei valori della *Carta* in preparazione del lavoro successivo della fase 2. I ragazzi e le ragazze verranno stimolati alla discussione partendo dalle conoscenze acquisite. Questo tipo di lavoro si propone di offrire alla classe le conoscenze utili per esplorare e selezionare le fonti fornite loro, di attivare una lettura selettiva e di elaborare e condividere i saperi maturati durante la prima fase.

FASE 2 A cura della classe, della durata che sarà definita dall'insegnante. A partire dalle conoscenze e dai documenti forniti durante la prima fase del progetto, si chiede alla classe di offrire una propria restituzione e le proprie considerazioni degli argomenti trattati.

FASE 3 Questa terza fase avrà una durata di 2 ore e consiste nella verifica dei lavori delle/degli alunne/i, con la presenza della-del docente che ha seguito gli incontri passati, per un confronto e un dibattito che confermi e dimostri l'esperienza critica maturata durante le due fasi precedenti e avvicinare, attraverso lo studio individuale e collettivo, le/i ragazze/i alla comprensione dell'importanza della cittadinanza europea; un metodo critico sfruttabile anche in altri contesti di studio e di vita. L'incontro si conclude con una discussione libera e/o dibattito circa l'importanza che può avere oggi conoscere e studiare la storia della formazione dell'Unione europea e della *Carta dei diritti fondamentali*.

- È previsto un incontro preliminare di presentazione del progetto, a cura della referente e della docente, per la preparazione delle/dei docenti.
- Le lezioni si svolgeranno in presenza durante l'orario scolastico o, in alternativa, anche attraverso l'uso di videoregistrazioni o piattaforme online per la didattica a distanza a cura dei promotori del progetto.

Verranno adottate tutte le misure necessarie di igiene personale e dei dispositivi di protezione individuale per il contrasto alla diffusione del Covid-19, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Il presidente IGT

Mauro Lombardi

Mauro Lombardi


Firenze, 25 settembre 2024

In allegato:

1. curriculum della referente Vittoria Franco
2. curriculum delle docenti Vittoria Franco, Giada Kogovsek e Lucia Russo.